



## Conferenza dell'Autorità d'Ambito

### ATTO N°114

**OGGETTO:** Valutazione in merito alla richiesta formulata dall'amministrazione Comunale di Antrona Schieranco di avvalersi del disposto dell'art.148, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti;

L'anno duemiladieci, addì 19 ottobre, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 7 ottobre 2010 protocollo n.870, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 16:25 continua la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara	Diego Sozzani	12,739		12,739
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307	2,307	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Paolo Pepe	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	Giovanni Francini	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321	5,321	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
<b>TOTALE</b>		<b>100,000</b>	<b>87,261</b>	<b>12,739</b>

Alla seduta partecipano anche l'ing. Paolo Cerruti, Direttore dell'Autorità d'Ambito e gli amministratori di Acqua Novara.VCO S.p.A., Comuni Riuniti S.r.l. e Idrablu S.p.A.

Il Vice Presidente della Conferenza Massimo NOBILI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 87,261/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 3:



Valutazione in merito alla richiesta formulata dall'amministrazione Comunale di Antrona Schieranco di avvalersi del disposto dell'art.148, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..  
Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti

informando i presenti della richiesta dell'amministrazione Comunale di Antrona Schieranco, pervenuta in data 6 agosto u.s., in merito alla volontà di avvalersi dell'art. 148, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 il quale rende facoltativa, per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, l'adesione alla gestione unitaria del servizio idrico integrato. Il Presidente prosegue informando i presenti in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 29/09/2010 avente ad oggetto "Recesso del Comune di Antrona Schieranco dalle Società Acque Novara VCO SpA e Acque Nord Srl" con la quale si dispone inoltre l'impegno a gestire in economia, a far data dal 01/01/2011, la gestione del servizio per un periodo pari ad almeno 5 anni al fine di garantire ed avviare una adeguata pianificazione e programmazione delle opere infrastrutturali necessarie per il buon funzionamento del servizio. Il vice presidente Nobili conclude osservando che pur riconoscendo l'autonomia gestionale del Comune di Antrona Schieranco l'Autorità d'ambito potrà comunque esercitare, sullo stesso, funzioni di regolazione generale e di controllo.

Interviene il signor Orlando, rappresentante del B.T.O. 5, anticipando il proprio voto contrario alla proposta presentata in quanto ritiene che tale scelta sia in contrasto con il principio di unificazione delle gestioni assunto, nel corso degli anni, dalla Conferenza d'Ambito. (Risponde il Direttore precisando che tale scelta è prevista dal D.Lgs. 152/2006 pertanto i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane ne hanno facoltà)

Interviene il signor Francini, Presidente della Comunità Montana Valli dell'Ossola, proponendo di valutazione la possibilità di richiedere il versamento della quota del 3% dei ricavi da tariffa a favore delle Comunità Montane anche per quei Comuni che gestiscono il servizio in economia ai sensi del dell'art. 148, comma 5, e che attualmente non contribuiscono a tale obbligo.

Prende la parola il Vice Presidente Nobili proponendo di dare mandato al Direttore di valutare l'attuabilità di quanto esposto dal rappresentante della Comunità Montana Valli dell'Ossola.

Il Vice Presidente non prendendo alcuno la parola mette ai voti la proposta presentata.

## LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

richiamato il D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. recante "norme in materia ambientale", in particolare art. 148, comma 5, che testualmente recita: "*Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'ambito di tutti gli enti locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale ovvero tramite una società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso comune. Sulle gestioni di cui al presente comma l'Autorità d'ambito esercita funzioni di regolazione generale e di controllo...*";

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";



vista la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito n.1 approvata e sottoscritta in data 23 settembre 2002 da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

richiamata la deliberazione n.30 del 28 novembre 2006 del Consiglio Comunale di Antrona Schieranco con la quale ha deliberato di partecipare alla costituzione della Società Acque Nord Srl;

richiamata la deliberazione n.33 del 28 novembre 2006 del Consiglio Comunale di Antrona Schieranco con la quale il Comune ha deliberato di approvare l'Accordo di programma e di partecipare alla costituzione della Società Acqua Novara.VCO S.p.A;

dato atto che con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°20 in data 21/03/2007 è stata approvata la Convenzione di affidamento ed affidato il servizio idrico integrato alla società Acqua Novara.VCO S.p.A.;

preso atto che attualmente il Comune di Antrona Schieranco detiene una quota di partecipazione al capitale sociale di Acqua Novara.VCO S.p.A, pari allo 0,108%, e di Acque Nord Srl, pari allo 0,74%;

richiamata la nota prot.n. 2463 del 6 agosto 2010 con la quale il Comune di Antrona Schieranco reitera la volontà di recedere dalla Società Acqua Novara VCO SpA, nonché da Acque Nord Srl al fine di avvalersi della facoltà prevista dall'art.148, comma 5, del D.Lgs 152/2006;

rilevato che il Comitato Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione del 18/10/2010 ha espresso parere favorevole in merito alla presente deliberazione;

preso atto della situazione e ritenuto necessario ed opportuno procedere alla votazione in merito alla richiesta formulata dal Comune di Antrona Schieranco, ed in particolare:

1. Di accogliere la richiesta formulata dall'amministrazione comunale di Antrona Schieranco di avvalersi della facoltà prevista dall'art.148, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 s.m.i;
2. Di dare atto che gli effetti della presente deliberazione si producono a decorrere dal 01/01/2011 e comunque fermo restando l'accertamento dell'avvenuto recesso del Comune di Antrona Schieranco dalla Società Acqua Novara.VCO SpA nella quale detiene una quota di partecipazione pari allo 0,108%, nonché dalla Società Acque Nord Srl nella quale detiene una quota di partecipazione pari allo 0,74%;
3. Di prendere atto che il Comune si impegna a gestire in proprio il servizio idrico integrato per la durata almeno di 5 (cinque) anni, fermo restando le funzioni di regolazione generale e di controllo in capo all'Autorità d'Ambito e fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni alla normativa vigente in materia;
4. Di dare mandato al Direttore dell'Autorità d'Ambito di valutare la fattibilità di richiedere il versamento, a favore delle Comunità Montane (ex L.R. 13/97), del contributo pari al 3% dei ricavi da tariffa a quei Comuni che gestiscono il servizio in economia ai sensi dell'art. 148, comma 5 e che attualmente non adempiono a tale obbligo.

dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico;



## DELIBERA

1. Di prendere atto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Di accogliere la richiesta formulata dall'amministrazione comunale di Antrona Schierando di avvalersi della facoltà prevista dall'art.148, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 s.m.i;
3. Di dare atto che gli effetti della presente deliberazione si producono a decorrere dal 01/01/2011 e comunque fermo restando l'accertamento dell'avvenuto recesso del Comune di Antrona Schieranco dalla Società Acqua Novara.VCO SpA nella quale detiene una quota di partecipazione pari allo 0,108%, nonché dalla Società Acque Nord Srl nella quale detiene una quota di partecipazione pari allo 0,74%;
4. Di prendere atto che il Comune si impegna a gestire in proprio il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) per la durata almeno di 5 (cinque) anni, fermo restando le funzioni di regolazione generale e di controllo in capo all'Autorità d'Ambito e fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni alla normativa vigente in materia;
5. Di dare mandato al Direttore dell'Autorità d'Ambito di valutare la fattibilità di richiedere il versamento, a favore delle Comunità Montane (ex L.R. 13/97), del contributo pari al 3% dei ricavi da tariffa a quei Comuni che gestiscono il servizio in economia ai sensi dell'art. 148, comma 5 e che attualmente non adempiono a tale obbligo.

.....  
La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n°14 Rappresentanti, pari a quote 87,261/100
- Favorevoli: n°13 Rappresentanti, pari a quote 82,475/100
- Contrari: n°1 Rappresentanti, pari a quote 4,786/100 (Giovanni Orlando, rappresentante B.T.O. 5)
- Astenuti: n°0 Rappresentanti, pari a quote 0/100

Risulta approvata. Il Presidente ne proclama l'esito.

.....  
Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ d'AMBITO  
(F.to Paolo Cerruti)

IL VICE PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ d'AMBITO  
(F.to Massimo Nobili)



---

---

Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000

Verbania, 19 ottobre 2010

IL DIRETTORE  
DELL' AUTORITÀ  
(F.to Paolo Cerruti)

---

---

---

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione

Novara, 12 novembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
(F.to avv. Antonino Princiotta)

---

---